

**RACCOLTA DICHIARAZIONI SOTT. ALLO SVILUPPO ECONOMICO,
CON DELEGA ALLE COMUNICAZIONI,
ON. PAOLO ROMANI**

RAI: ROMANI, NO AD AMMINISTRATORE UNICO MA SI A DG FORTE

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Rai, no all'amministratore unico ma si' ad un direttore generale con poteri forti. Lo dice il sottosegretario con delega alle Comunicazioni Paolo Romani, a Klauscondicio. "Dico no alla proposta di amministratore unico della Rai. Il meccanismo di nomina del Cda Rai e' stato condiviso dalla sinistra. Il servizio pubblico deve essere sotto il controllo del Parlamento. In Italia e' sempre stato cosi. Non e' immaginabile che sia una sola persona a decidere tutto", dice Romani in un'intervista rilasciata a Klaus Davi per KlausCondicio, primo contenitore di approfondimento politico in Rete, in onda su YouTube.

"La Rai - ha aggiunto Romani - e' una grande azienda culturale. Pertanto il servizio pubblico deve rappresentare il Paese politicamente, socialmente e culturalmente, in tutte le sue articolazioni e differenziazioni".

Per Romani "un'azienda ben governata da un direttore generale forte e capace e' la migliore garanzia affinche' nel servizio pubblico ci sia il rispetto delle garanzie e delle regole. C'e' bisogno di una persona che, come per il caso Travaglio, dica chiaramente 'queste cose non si fanno e, se le fai, ti mando fuori'".

"Credo che la figura del direttore generale - ha aggiunto Romani - sia la chiave affinche' il servizio pubblico espleti correttamente il suo mandato assolutamente pluralista, ma nel rispetto delle regole".

RAI: TRAVAGLIO; ROMANI, INCOMPATIBILE CON SERVIZIO PUBBLICO

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - "Marco Travaglio e' inammissibile, a mio avviso, come figura inquadrata in un servizio pubblico. Contesto il suo modo di fare informazione. L'intervista in cui attribuiva a Schifani frequentazioni mafiose e' stata solo un esempio di come la concepisce". Lo ha dichiarato il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega alle comunicazioni, Paolo Romani, in un'intervista rilasciata a Klaus Davi per KlausCondicio, primo contenitore di approfondimento politico in Rete, in onda su YouTube.

"Travaglio - ha spiegato Romani - ha detto che Schifani avrebbe frequentato dei mafiosi. Mentre, come ormai tutti sanno, queste perone furono indicate come mafiose solo diciotto anni dopo l'incontro con Schifani. Questa precisazione, non proprio secondaria, andava fatta. Travaglio spesso da' informazioni che sono corrotte dalla pura passione politica. Non va bene per il servizio pubblico" Secondo Romani, "diverso e' il discorso per Santoro, un grande professionista che ha ecceduto durante la campagna elettorale. Il suo e' giornalismo corrosivo, intelligente, ma che verifica le fonti".

Plauso anche per Giovanni Floris: "e' un bravissimo giornalista: un po' targato, ma non importa, perche' riesce a scavare nell'intimo dei propri ospiti molto piu' di quello che abitualmente si possa fare. Lucia Annunziata, invece, a volte mi pare un po' prevenuta".

"Lo stile giornalistico di Floris - ha aggiunto Romani - mi piace molto. Ricordo, in particolare, la straordinaria puntata di 'Ballaro' con i figli delle vittime del terrorismo. Sono state tre ore di antologia televisiva".

Apc-DIRITTI TV/ ROMANI: IMPROBABILE CHE TORNINO IN RAI

⌋ In teoria potrebbe comprare già ora diritti e trasmettere serie A

Roma, 19 mag. (Apcom) - "Credo che sia improbabile che i diritti televisivi della Serie A tornino in Rai". Lo ha affermato il Sottosegretario con delega alle comunicazioni, Paolo Romani, intervistato da Klaus Davi.

"Tengo a precisare che mi sono battuto affinché nel testo di legge sui diritti tv sia chiaro che chiunque sia proprietario di una piattaforma possa acquisirli anche per le altre testate televisive. In teoria - ha concluso - la Rai, in base alla legge, potrebbe comprare già ora i diritti da Sky e trasmettere la Serie A. A sua volta, la Rai potrebbe rivenderli".

Apc-* RAI/ ROMANI: SACCA' MERITA DI TORNARE A FARE QUELLO CHE FACEVA

⌋ L'ho sentito recentemente e mi ha spiegato come stanno le cose

Roma, 19 mag. (Apcom) - "Premesso che i tempi della magistratura debbano fare il loro corso, credo che Agostino Saccà meriti pienamente di tornare a fare quello che faceva in Rai. Gli ho parlato recentemente e mi ha spiegato come stanno le cose. Credo che tutto si risolverà nel migliore dei modi". Lo ha affermato il Sottosegretario di Stato con delega alle comunicazioni, Paolo Romani, intervistato da Klaus Davi.

RAI: ROMANI, SBAGLIATO CAMBIARE COLLOCAZIONE 'PRIMO PIANO'

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - "Cambiare la collocazione di 'Primo Piano' nel palinsesto di RaiTre, trasmettendolo a notte fonda, significherebbe rinunciare a una fascia di pubblico fidelizzata e sostituire un contenitore di informazione con quattro programmi della Dandini e due di Fazio. Immaginare sei serate tutte quante dedicate alla satira politica, con un preciso orientamento, non fa bene al servizio pubblico".

Lo ha dichiarato il sottosegretario con delega alle comunicazioni, Paolo Romani, in un'intervista rilasciata a Klaus Davi per KlausCondicio.

"Il marketing televisivo, soprattutto per quanto riguarda l'informazione, ma non solo, ha abitudini ben precise, specie alla sera - ha aggiunto -, dove c'è chi guarda un Tg alle 19, chi alle 20 e chi alle 23. Il servizio pubblico propone dei telegiornali un po' diversi tra di loro, ma questo è un bene. Per questo motivo 'Primo Piano' non va spostato".

Quanto sempre in merito al palinsesto Rai per Romani, "non ha nessun senso che il servizio pubblico trasmetta i reality. Il contratto di servizio della Rai infatti prevede che si debbano fare almeno un 65% di programmi di utilità pubblica. Se ancora non lo ha fatto cominci ad attivarsi".

TV: ROMANI, SALVAGUARDIA EQUILIBRIO MA PAR CONDICIO VA ABOLITA =

(AGI) - Roma, 19 mag. - "La par condicio va abolita". Così il sottosegretario con delega alle Comunicazioni, Paolo Romani, in un'intervista a Klaus Davi. "Non è ammissibile - ha sostenuto Romani - che si debba ridurre la politica a meri slogan lanciati nelle trasmissioni. Ciò non significa che non vadano salvaguardati certi equilibri tra le forze politiche. Questo è infatti il preciso compito delle testate e delle televisioni: seguire le indicazioni dell'Agcom e della Commissione di Vigilanza, ovvero gli organi preposti a indicare qual è il punto di equilibrio tra i vari partiti".

TV: ROMANI, CON DIGITALE TERRESTRE SUPERATA QUESTIONE RETE4

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - "Con l'avvento del digitale - ritardato dalla sinistra: eravamo partiti per primi e arriveremo per ultimi - non ci sarà più bisogno che Retequattro vada sul satellite": lo ha detto il sottosegretario con delega alle comunicazioni, Paolo Romani, in un'intervista rilasciata a KlausCondicio.

"La questione - ha precisato Romani - è superata, se si pensa che i canali, con il digitale, verranno moltiplicati".

RAI: ROMANI "FANNULLONI CI SONO MA NON PER PROPRIA COLPA"

ROMA (ITALPRESS) - "Non so se 'fannulloni' sia il termine corretto. Credo, piuttosto, che ci siano molte persone che non sono in condizioni di operare perché, con il cambiamento della maggioranza politica, sono state messe in disparte".

Intervistato nell'ambito di "KlausCondicio", il neo sottosegretario con delega alle Comunicazioni, Paolo Romani, risponde così alla domanda se in Rai ci siano molti fannulloni.

"Credo che lo spoils system > ha aggiunto Romani - crei stratificazioni. Non si tratta di persone che non vogliono, ma che non possono lavorare".

Per Romani, inoltre, "l'introduzione di una quota per limitare l'esternalizzazione dei processi di produzione in Rai sarebbe un errore". "Se un'azienda > ha puntualizzato Romani - esternalizza i processi di produzione per risparmiare sui costi gestionali, è una cosa corretta. I format, bene o male, al 50% si comperano da fuori. Vengono prodotti all'interno solo limitatamente. Se, invece, appaltare all'esterno vuol dire brutalizzare le risorse interne, spendere di più e destinare budget a qualche azienda amica, allora queste cose non devono accadere. Introdurre una quota, tuttavia, mi sembra comunque un errore".